CHIARI WEEK

Data: 16.09.2022 Pag.: 37
Size: 369 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

La scuola di avviamento, da lui fondata, in 17 anni ha formato oltre 90 allievi

La Settimana della cultura elogia l'unicità del lavoro di ricerca di don Donni

Un'attività che è confluita in un libro, inserito nella collana Brixia Sacra e presentato martedì nella sala del Pianoforte del Municipio

ROVATO (vsf) Un'esperienza unica nel suo genere, una fucina che ha arricchito notevolmente la comunità rovatese (e non solo) recuperando pagine di storia locale che altrimenti sarebbero andate perdute, alimentata dalla passione inarrestabile di don **Giovanni Donni**, per tutti semplicemente don Gianni.

Martedì nella sala del Pianoforte del Municipio, nell'ambito della Settimana della cultura, è stato presentato il libro «Avviamento alla ricerca storica - Giovanni Donni e l'esperienza dei sabato rovatesi», una raccolta delle tesine degli studenti che, nell'arco di 17 anni, hanno partecipato alla scuola fondata dal sacerdote, classe 1940.

«Don Gianni ha dedicato una vita intera alla ricerca storica - ha esordito il sindaco **Tiziano Belotti** - E' una persona che ha dato tanto a Rovato e spero darà ancora tanto. La sua scuola è un'intuizione meravigliosa».

E' toccato al segretario di Fondazione Cogeme **Michele Scalvenzi** leggere le parole del prevosto monsignor **Mario Metelli**, assente per impegni pregressi: «Non voglio fare mancare il mio pensiero di profonda stima per don Gianni. Noi siamo orgogliosi custodi della sua opera, la sua passione traspare ogni volta che lo si incontra. Sappiamo che ha in animo di fare tanto: l'augurio è che possa trovare chi lo aiuta con la stessa passione e professionalità che ha insegnato».

Il presidente di Fondazione Cogeme **Gabriele Archetti**, che ha voluto fortemente che il libro fosse inserito nei quaderni di Brixia Sacra, ha lodato l'esperienza dei sabato rovatesi: «La cultura è lo spazio più alto che una comunità può trasmettere».

A raccontare come è nata l'idea della pubblicazione è stato **Francesco Zeziola**, curatore del volume. «Tutto nasce nel 2020, nel periodo Covid. Dopo il momento più buio, rendendoci conto di non poter più gestire il lavoro in presenza, ne ho parlato con **Denise Messali**, con la quale sto gestendo la segreteria, e abbiamo deciso di dare vita a questa iniziativa. La scuola è nata nel 2005, nel 2020 sarebbe stato il 15esimo anniversario. Il libro contiene tutti i nomi delle persone che vi sono passate (una novantina *ndr*). Tante persone volevano cercare ma non sapevano come e don Gianni ha saputo catalizzare la passione della gente. Quale futuro per questa scuola? Il corso deve restare a Rovato, ma abbiamo bisogno di una sede».

L'intervento di don **Mario Trebeschi**, direttore di Brixia Sacra e collaboratore di settore dell'Archivio storico diocesano, ha passato in rassegna gli studi contenuti nel volume, che spaziano dai temi tradizionali legati alle parrocchie e ai paesi (molti dei quali su Rovato) ai fatti di cronaca, da questioni di carattere familiare e personale ai temi di storia generale. «E' una scuola unica nel suo genere - ha sottolineato - La storia non è intesa come fare memoria di ciò che merita, ma di ciò che piace conoscere spinti dalla curiosità di sapere, è fatta di elementi infinitesimali che sono la materia della nostra vita».

L'assessore **Valentina Bergo** ha elogiato la generosità di don Donni, che «ha insegnato metodo e disciplina e ha contribuito a risvegliare l'interesse per la storia», mentre il diretto interessato ha precisato che «gli incontri sono fondati sull'amicizia, non occorre avere studiato storia, latino o greco. Molti sono venuti e poi hanno fatto pubblicazioni su giornali, libri e riviste (come nel caso delle lettere dal fronte di **Giuseppe Antonio Bonomi**). La cultura non dà da mangiare, ma può aiutare a scoprire cose importanti. Quest'anno continueremo la scuola, il problema sarà avere un posto. E prima di morire (spero più tardi possibile) vorrei vedere per qualche anno l'archivio storico». Due sollecitazioni cui ha subito risposto il sindaco: «Ci sono diverse sale in Comune dove potete fare il corso. Per l'archivio, intendiamo completare il polo della cultura iniziato da Cottinelli: i soldi ci sono, il progetto è in Soprintendenza, se vuole metterci una buona parola!».

Stefania Vezzoli

CHIARI WEEK

Data: 16.09.2022 Pag.: 37
Size: 369 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

DON GIANNI DONNI
Anima del corso di ricerca storica

Da sinistra Francesco Zeziola, Gabriele Archetti, don Gianni Donni, il sindaco Belotti, don Mario Trebeschi e l'assessore Valentina Bergo

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile